

Non si cancellino le agevolazioni fiscali sull'abbattimento delle barriere!

SUPERANDO

Il Decreto Legge 39/24 contiene una serie di misure in materia di agevolazioni fiscali e anche la cancellazione di quelle destinate alle persone con disabilità per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Su tale tema la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) ha elaborato un'ampia Memoria, depositata presso la Commissione del Senato ove è in discussione la conversione in legge del Decreto, con una proposta emendativa, per far sì che tale cancellazione venga perlomeno rinviata al 31 dicembre

Carrozzina manuale davanti a una scala Come avevamo segnalato anche sulle nostre pagine, la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) ha dedicato nei giorni scorsi uno specifico incontro online al Decreto Legge 39/24, contenente una serie di misure in materia di agevolazioni fiscali, e anche la cancellazione di quelle destinate alle persone con disabilità (sconto in fattura del 75%), per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

A quell'incontro è seguita da parte della Federazione una fitta interlocuzione con il Governo e con numerosi Parlamentari, nonché il deposito di un'approfondita Memoria (disponibile a questo link), per la presentazione di un emendamento all'Atto del Senato n. 1092, testo di conversione del citato Decreto 39/24, per far sì che tale cancellazione venga perlomeno rinviata al 31 dicembre di quest'anno.

«Esprimiamo forti preoccupazioni - si legge in una nota diffusa dalla FISH - circa la mancanza di previsioni economiche che limiterebbero di gran lunga l'esigibilità dei diritti da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Per questo abbiamo ritenuto opportuno e doveroso presentare presso la VI Commissione del Senato una nostra proposta emendativa, auspicando che le misure in essa contenute vengano attentamente valutate, per garantire reale equità alle persone con disabilità, tenendo conto delle loro specifiche esigenze e delle sfide che devono affrontare nella vita quotidiana. Dal canto nostro ci impegneremo a collaborare attivamente con le Istituzioni, per assicurare che le disposizioni legislative siano efficaci e rispondano alle reali necessità delle stesse persone con disabilità».

«In un periodo storico come questo - sottolinea Vincenzo Falabella, presidente della FISH - di forte crisi economica che impatta soprattutto sulla cittadinanza più fragile, tra cui segnatamente le persone con disabilità, non possiamo non chiedere di prorogare il periodo degli incentivi per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed è in questo senso che stiamo lavorando a fondo». (S.B.)